



COMUNE DI GENOVA
ORDINE DEL GIORNO
APPROVATO ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 26 NOVEMBRE 2024

OGGETTO: Ordine del giorno Straordinario- Giornata Internazionale per l'Eliminazione della Violenza contro le Donne.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- la Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne, istituita il 25 novembre, rappresenta un'occasione fondamentale per sensibilizzare la comunità su un fenomeno che continua a mietere vittime in Italia e nel mondo, che deve tuttavia essere ricordata tutti i giorni dell'anno. Secondo i dati più recenti:
 - Femminicidi: in Italia, il 62% degli omicidi di donne avviene in ambito familiare o relazionale;
 - Denunce: ogni anno migliaia di donne denunciano abusi fisici e psicologici, ma molte altre restano intrappolate nel silenzio;
 - Maltrattamenti: il 31,5% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito una qualche forma di violenza fisica o sessuale nella vita (Istat);
- i recenti episodi di violenza tra giovani, come il femminicidio della tredicenne Aurora e il suicidio del quindicenne Leo, evidenziano l'urgenza di interventi strutturali per prevenire tali tragedie, ed è quindi fondamentale che le scuole diventino luoghi sicuri sia fisicamente che emotivamente, promuovendo una cultura del rispetto e della gestione sana dei conflitti. È necessario pertanto sensibilizzare Regione Liguria, l'Ufficio Scolastico Regionale e il Governo affinché venga adottata una legge che renda obbligatori: programmi educativi sulle relazioni affettive e competenze socio-emotive, formazione continua per il personale scolastico, presidi stabili di esperti per supportare la comunità scolastica e un sistema di monitoraggio per garantire l'efficacia degli interventi. Tali misure sono un investimento essenziale per costruire una società più consapevole e rispettosa;
- l'educazione alla non violenza, il supporto alle vittime, il trattamento dei maltrattanti e il dialogo costante con associazioni e reti territoriali rappresentano le colonne portanti di un approccio sistemico per contrastare la violenza contro le donne. Con questo ordine del giorno, il Comune di Genova si impegna ad essere un punto di riferimento nella prevenzione, nella sensibilizzazione e nel supporto attivo di tutte le iniziative volte a eliminare ogni forma di violenza di genere;



Considerato che, nonostante i progressi normativi, come il "Codice Rosso", e l'azione dei Centri antiviolenza, è evidente che il contrasto alla violenza richiede un approccio culturale, educativo e sistemico. In particolare:

1. il ruolo delle scuole:

- promuovere percorsi di educazione emotiva e affettiva, per sviluppare empatia, consapevolezza e rispetto tra gli studenti;
- inserire nei programmi scolastici progetti di prevenzione alla violenza di genere, in collaborazione con associazioni e professionisti del settore;
- sensibilizzare i giovani al riconoscimento di comportamenti abusivi, sia fisici che psicologici;
- sensibilizzare le istituzioni regionali scolastiche liguri ed il governo ad adottare una legge che preveda l'introduzione nelle scuole dei presidi stabili di esperti (professionisti psicologi, educatori) che promuovano empatia, consapevolezza e resilienza nella comunità scolastica attraverso una legge sull'educazione affettiva nelle scuole;

2. le associazioni per il trattamento dei maltrattanti:

- sostenere programmi di riabilitazione per uomini maltrattanti, che permettano loro di riconoscere e affrontare comportamenti abusivi, spezzando il ciclo della violenza;
- incentivare il lavoro congiunto tra le associazioni, i centri antiviolenza e i servizi sociali, per un approccio integrato alla prevenzione;

3. la rete di supporto:

- rafforzare il sostegno ai centri antiviolenza e alle case rifugio;
- promuovere campagne di sensibilizzazione a livello locale, per informare sulle risorse disponibili per le vittime;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

A promuovere e sostenere tutte le azioni necessarie espresse in premessa, attivandosi affinché vengano realizzate concretamente, e ad utilizzare le commissioni consiliari come strumento per mettere in rete associazioni, centri antiviolenza, scuole e centri per uomini maltrattanti, mantenendo alta l'attenzione sul problema della violenza di genere durante tutto l'anno perché il Comune di Genova si impegna ad essere un riferimento nella prevenzione e contrasto alla violenza di genere, promuovendo una società più consapevole e rispettosa.



Proponenti: Viscogliosi, Aimè (Forza Italia), Bruzzone Filippo (Lista Rosso Verde), Lodi (Gruppo Misto), Pasi (Genova Domani), Patrone (Partito Democratico), Pilloni (Vince Genova).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Aime', Alfonso, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi, in numero di 33.

Esito votazione: approvato all'unanimità, con 33 voti favorevoli: Sindaco Bucci Aime', Alfonso, Ariotti, Bertorello, Bevilacqua, Bruzzone Rita, Canessa Cerchi, Cassibba, Cavalleri, Ceraudo, Costa, Crucioi, De Benedictis, Falcone, Falteri, Gaggero, Gandolfo, Ghio, Grosso, Kaabour, Lo Grasso, Notarnicola, Pandolfo, Pasi, Patrone, Pellerano, Pilloni, Russo, Vacalebre, Veroli, Villa, Viscogliosi.

